



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
ROTARY CLUB TREVISO NORD

Annata del centenario



Celebriamo il rotary

BOLLETTINO NR. 12 ANNO 2005/2006

PROSSIMO INCONTRO

RIUNIONE n. 12

Lunedì 24 ottobre 2005 ore 20,00

Ristorante Ca' del Galletto

Giovanni Monti: Relazione professionale

RIUNIONE n. 11

Lunedì 17 ottobre 2005

Ristorante Ca' del Galletto

Paolo Pat "Valutazione e valorizzazione del marchio. Mettiamo l'uomo al centro"

Soci presenti 29: Bassetto, Bedendo, Bertucci, Bianchi, Biasuzzi, Castellini, Connerth, Danesin, Darsiè, De Colle, Fumo, Gazzotti, Mosca, Naselli, Pat, Patelli, Pegorer, Perolo, Piana, Prior, Secco, Stradiotto, Tessarolo, Tonini, Turi, Valfrè, Varisco, Zanella, Zoppelli.

Soci giustificati n. 3: Berna, Distaso, Monti

Ospiti 2: Sandra Pat, Gen. Ferrarello (ospite di Bertucci)

Paolo Pat ci ha intrattenuti sull'importanza che deve avere il marchio nell'economia europea, minacciata e intaccata da tempo dall'invasione di prodotti a basso costo. Il marchio può essere chiamato ad assolvere tre funzioni possibili: una prima di carattere distintivo, vale a dire di identificazione della fonte di provenienza del prodotto; una seconda di garanzia qualitativa, concepita quale aspettativa da parte del consumatore di una costanza qualitativa dei prodotti distinti con lo stesso marchio e una terza, una funzione suggestiva o pubblicitaria, conseguente all'attitudine del segno a divenire elemento catalizzatore per la diffusione del prodotto richiamato dal marchio.

Una più pregnante ed efficace protezione del marchio in ambito internazionale non potrà che riequilibrare il notevole *gap* che si è creato da anni fra le economie delle diverse aree del globo e soltanto con una maggiore armonizzazione fra i sistemi giuridici internazionali il marchio d'impresa potrà fornire una rinnovata forza alle nostre claudicanti economie.

INFORMAZIONI E NOTIZIE **Rotariane**

ASSOCIAZIONE CULTURALE VIVARTE
in collaborazione con
I MUSEI CIVICI di TREVISO

Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti di Treviso
Rotary Clubs Treviso, Treviso Nord e Treviso Terraglio
Liceo Ginnasio Statale "A. Canova" di Treviso
Liceo Artistico Statale di Treviso
con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Centro Servizi Amministrativi di Treviso

Regione Veneto

Provincia di Treviso

Comune di Treviso

Invitano a partecipare all'iniziativa

INVERNO AL MUSEO

attività artistiche rivolte a **bambini e ragazzi**, proposte nel
Museo di Santa Caterina, Piazzetta Mario Botter - Treviso

Nelle **domeniche**:

23 OTTOBRE 2005 20 NOVEMBRE 2005

29 GENNAIO 2006 19 FEBBRAIO 2006

visite e laboratori gratuiti con inizio alle ore **10, 15, 16** di ciascuna giornata.

L'Associazione Culturale Vivarte in collaborazione con i MUSEI CIVICI di TREVISO, con il Liceo Ginnasio Statale "A. Canova" di Treviso e con il Liceo Artistico Statale di Treviso, grazie al sostegno di Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti di Treviso e dei Rotary Clubs: Treviso, Treviso Nord, Treviso Terraglio, e con il patrocinio Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Centro Servizi Amministrativi di Treviso, di Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comune di Treviso, propone la III edizione dell'iniziativa Inverno al Museo.

Le linee guida del progetto prevedono:

- attività scandite in **quattro domeniche**;
- la metodologia collaudata che prevede quattro momenti di **attività: percorso informativo-esplorativo, indagine sul campo, laboratori e attività teatrale.**
- destinatari i **bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni**;
- attuazione di **nuove e interessanti proposte**: il tema preso in esame in questa edizione è la rappresentazione della **figura umana e il ritratto ambientato nel tempo.**

Nell'ambito dell'attività didattica verrà proposta una piccola **rappresentazione in forma di teatro di pupazzi** di alcuni episodi, liberamente interpretati, della vita della contessa Margherita Grimaldi Prati, il cui ritratto è esposto nella Pinacoteca della sede museale. I pupazzi e la scenografia sono realizzati con forme semplici e materiali naturali che lasciano spazio alla libertà immaginativa dei bambini. La piccola performance si pone l'obiettivo di favorire un rapporto vivo e coinvolgente fra i bambini e l'opera d'arte.

Alla fine dell'attività l'esperienza sarà formalizzata con la pubblicazione di un **quaderno didattico** relativo al Museo di Santa Caterina, con l'obiettivo di favorire l'approccio all'opera artistica. In particolare, si focalizzerà l'attenzione sul periodo medievale, letto attraverso gli edifici cittadini, le opere lasciate dagli artisti attivi nel periodo preso in considerazione, in particolare quelle ospitate al museo. Ci proponiamo una pubblicazione che assieme al tono divulgativo e al facile approccio conservi un'informazione puntuale e sorvegliata, un inquadramento cronologico e storico. Il quaderno didattico sarà rivolto a una vasta fascia d'utenza in età scolare e si presenterà sotto forma di testo supportato da schede operative.

Ancora una volta VIVARTE dà vita ad un'iniziativa che fa della visita al Museo un saliente momento di arricchimento culturale.

Per informazioni:

MUSEICIVICI
511861

tel. 0422 658442 -

www.associazionevivarte.org

Le visite al Museo saranno arricchite da un piccolo pezzo teatrale, dei suggestivi pupazzi di feltro daranno vita ai personaggi presi in esame durante la visita alla Pinacoteca del Museo di Santa Caterina di Treviso. I personaggi aiuteranno i giovani visitatori a calarsi nelle loro storie ambientate nei tempi passati.

La Lettera del Governatore distrettuale

ottobre 2005 Care Amiche e Amici,
continuo il mio programma di visite ai club: sono già 22 quelli visitati nei mesi di luglio e settembre, alcuni molto numerosi e di antica tradizione, altri di minore dimensione, ma tutti proiettati ad individuare l'ingrediente fondamentale per dare nuova linfa e rinnovato vigore al nostro Rotary del secondo secolo.
Queste visite mi offrono l'opportunità di conoscere i club del Distretto in ogni loro sfaccettatura ed assumono per me la fisionomia di una grande scuola rotariana. Fra una visita e l'altra ho incontrato varie commissioni per una prima puntualizzazione sui criteri e programmi di lavoro: il collegio degli Assistenti del Governatore, il Consiglio di Amministrazione della nostra Onlus, la commissione per l'Immagine Pubblica del Rotary, quella per lo Scambio Gruppi di Studio (GSE), la commissione per le Borse di Studio (Ambasciatori del Rotary), quella per l'Etica Rotariana e Professionale, la commissione per il Premio "Leonardo da Vinci – Paul Harris Fellow". In tutte le riunioni è stato abbozzato il programma degli interventi sulla base delle linee programmatiche generali del Distretto. Ottobre è il mese dell'Azione Professionale, uno dei quattro capisaldi su cui si fonda la nostra associazione. Tra gli scopi del Rotary, è bene ricordarlo, c'è quello di *"formare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per servire la società"*. E l'essere d'esempio nel riferirsi ad elevati livelli etici nell'esercizio della professione è uno dei fattori determinanti per elevare l'immagine pubblica del Rotary. Esercitare i nostri impegni lavorativi con dignità e con una professionalità riconosciuta ed apprezzata nella comunità di appartenenza significa vivere con pienezza il nostro essere rotariani, mantenendo fede a quelle promesse che abbiamo implicitamente fatto nel momento in cui abbiamo scelto di appartenere al Rotary. L'Azione professionale è l'organo vitale del Rotary perché, come sappiamo, ogni club è un gruppo di uomini visti sotto il profilo della loro classificazione professionale. Chi è membro del Rotary lo è in quanto rappresenta il

suo lavoro e ne segue che ogni socio di un Club ha il dovere di rappresentare la sua professione nei confronti dei soci rotariani ed è nello stesso tempo tenuto a trasmettere lo spirito del Rotary ad altri. Entrambi questi obblighi stanno alle fondamenta del Rotary e sono la base dell'Azione professionale. In chiusura mi piace ricordare quel test concepito nel 1932 da Herbert J. Taylor, un rotariano di Chicago che divenne più tardi Presidente del R.I., conosciuto come "La prova delle quattro domande" da qualche tempo caduto in disuso, riguardo a ciò che pensiamo, diciamo o facciamo nell'esercizio della propria attività lavorativa e mirato a promuovere il bene in ogni persona come guida semplice e pratica per gli uomini di ogni cultura: 1 – Risponde alla VERITA'? 2 – E' GIUSTO per tutti gli interessati? 3 – Darà vita a BUONA VOLONTA' e a MIGLIORI RAPPORTI DI AMICIZIA? 4 – Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

Con molta amicizia

Giuseppe Giorgi

.....

PROSSIMI INCONTRI R.C. TREVISO NORD
ANNO ROTARIANO 2005 – 2006

RIUNIONE n. 12

Lunedì 24 ottobre 2005 ore 20,00

Ristorante Ca' del Galletto

Giovanni Monti: Relazione professionale

Lunedì 31 ottobre 2005

Ristorante Ca' del Galletto

Riunione sospesa (quinto lunedì del mese)

RIUNIONE n. 13

Lunedì 7 novembre 2005 ore 20,00

Ristorante Ca' del Galletto

Marino Tagliapietra: Gauguin e Van Gogh in mostra a Brescia, museo di Santa Giulia

RIUNIONE n. 14

Lunedì 14 novembre 2005 ore 20,00

Ristorante Ca' del Galletto

Assemblea del club: elezione consiglio direttivo 2006/2007 e Presidente 2007/2008

**19 novembre 2005 SABATO – Visita alla Cantina Produttori di Cormons.
Pranzo con prodotti tipici e abbinamenti.**

21/11 – LUNEDI’ – Sospesa per visita a Cormons

RIUNIONE n. 15

Lunedì 28 novembre 2005 ore 20,00

Ristorante Ca’ del Galletto

Prof. Aldo Durante, Direttore del Museo di Montebelluna: Integralismo cattolico dell’Impero Asburgico

RIUNIONE n. 16

Lunedì 5 dicembre 2005 ore 20,00

Ristorante Ca’ del Galletto

Giuseppe Ramanzini: Gli italiani e la guerra di secessione americana

RIUNIONE n. 17

Lunedì 12 dicembre 2005 ore 19,30

Ristorante Ca’ del Galletto

Caminetto

RIUNIONE n. 18

Lunedì 19 dicembre 2005 ore 20,00

Ristorante Ca’ del Galletto

Cena degli auguri natalizi

RIUNIONE n. 19

Lunedì 9 gennaio 2006 ore 20,00

Ristorante Ca’ del Galletto

Roberto Contento: Le Olimpiadi invernali 2006

RIUNIONE n. 20

Lunedì 16 gennaio 2006 ore 20,00

Ristorante Ca’ del Galletto

Antonella Fornari (alpinista – scrittrice): “L’incanto e la speranza”. Dal Lagazuoi al Monte Vallon Bianco, istanti di guerra sotto il cielo.

RIUNIONE n. 21

Lunedì 23 gennaio 2006 ore 19,30

Ristorante Ca’ del Galletto

Caminetto

**27, 28 e 29 gennaio 2006 – Fine settimana sulla neve – Interclub con
Altoetting-Burghausen a Kitzbuehel**
Il programma sarà comunicato prossimamente